

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00644450
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	balza
--------------------	-------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Stoffe 2612
INVD - Data	sec. XX

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

## PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Franca di Grazzano Visconti di Modrone
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1986
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura belga
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ lavorazione a fuselli
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	5
<b>MISN - Lunghezza</b>	83
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su un fondo a rete a maglie quadrangolari, ricavate da fili ritorti quattro volte, è disposto un motivo floreale, ripetuto regolarmente lungo l'orlo inferiore. Si tratta di un fiore, simile ad un tulipano non sbocciato, rivolto verso destra, che si innalza da una corolla a sei petali e con il centro traforato. Nasce dallo stesso stelo una larga foglia, rivolta a sinistra verso il basso e traforata al centro, grazie alla torsione di due coppie di fili, ritorti due volte. Il modulo è ripetuto uguale per tutta la lunghezza, mentre il fondo a rete, nelle parti lasciate libere dal disegno è disseminato di semini e piccole foglie, regolarmente ripetute intorno al fiore.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'esemplare presenta caratteri stilistici e tecnici simili ad altri merletti del tipo Valenciennes in collezione ( Inv. Stoffe dal 2581 al 2594) e documenta le trasformazioni subite dal famoso merletto settecentesco. Mentre la manifattura di Valenciennes non riprese più le lavorazioni dopo la distruzione prodotta dalla Rivoluzione francese, molti centri del Belgio e anche della Francia si dedicarono alla lavorazione di questa tipologia . La provenienza dai diversi centri era definita dalla quantità di volte con cui era ritorto il filo, usato per fare le maglie quadrate del fondo. A Bruges si facevano maglie quadrate con 2 fili, a Ghent i fili erano ritorti due volte e mezzo, a Courtrai tre volte e mezzo, a Ypres quattro volte e ad Alost cinque volte. ( S. Levey , Lace .A History, Leeds, 1983,p.90) Nell' Ottocento si era inoltre modificato il modo di fare il fondo separato dal decoro, portando i fili di lavorazione nel retro da un disegno all'altro. Anche le parti eseguite in punto tela nella produzione ottocentesca risultano meno più rade e indicano una lavorazione più veloce. Per la realizzazione del fondo si può dire che questo esemplare provenga dall'area di Ypres .

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	di Grazzano Visconti di Modrone F.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1986/02/25
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 378745a

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>Fntp - Tipo</b>	giornale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
<b>FNTD - Data</b>	1960-
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 2683
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Davanzati 10

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Levey S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006220
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

**CMPN - Nome**

Carmignani M.

**FUR - Funzionario responsabile**

Caterina Proto Pisani R.

**FUR - Funzionario responsabile**

Sframeli M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2007

**RVMN - Nome**

Romagnoli G.